

IL COMPLEANNO

I 70 anni di Mogol anche al «Cet»



AVIGLIANO UMBRO — Compiete 70 anni Giulio Rapetti, in arte Mogol (nella foto), l'autore il cui nome è rimasto indissolubilmente legato a quello di Lucio Battisti, con il quale ha dato vita ad alcuni capolavori della musica leggera italiana. Ieri i festeggiamenti in Umbria, dove Mogol vive e lavora dal 1992 da quando ha creato e dirige il Cet (il Centro Europeo di Toscolano) per dare vita all'«avventura» realizzata nell'ultimo decennio: l'attività di formazione e talent scout rivolta ai giovani cantanti e cantautori, che lo ha portato a collaborare con le ultime edizioni del Festival di Sanremo per preparare all'esordio sul palco dell'Ariston gli artisti della categoria Giovani. Il Cet, nel verde di Avigliano Umbro, è un'associazione no-profit per lo sviluppo della cultura e della musica. Il Cet, attraverso periodici stage di studio e applicazione, offre a giovani aspiranti autori, musicisti e interpreti l'opportunità di perfezionare le loro attitudini artistiche e, per quanto possibile, realizzare i loro sogni, condotti per mano da docenti d'eccezione, tra cui lo stesso Mogol e, tra gli altri, Biagio Antonacci, Luca Barbarossa, Gianni Bella, Edoardo Bennato, Riccardo Cocciante, Stefano D'Orazio, Niccolò Fabi, Mario Lavezzi, Mango, Raf, Tony Renis, Vince Tempera, Alberto Testa, Gianni Togni, Umberto Tozzi, Celso Valli e Ornella Vanoni.

MUSICA

La rassegna rock con i «Taxi 109»

CITERNA — Continua la prima Rassegna di musica rock di gruppi giovanili organizzata nell'ambito delle manifestazioni estive a Citerna. Questa sera alle ore 21,00, al Centro Le Querce si esibirà il gruppo «Taxi 109», di Latina, ultimo di questa prima esperienza concertistica dedicata alla musica giovane. Precedentemente conosciuti come Rasta Family, il gruppo si è costituito dal 1992 e da sempre sono attivi in un'intensa attività live, tra cui si segnalano quattro presenze al Rototom Sunsplash con il proprio reggae sfumato, Rock Steady, Dka, Ragga, Roots. Nel loro curriculum annoverano anche gli album «Rasta Family», «Le cose semplici» e «Libera», registrati tra Italia e Giamaica, e vari singoli per rasta Snob Records.

LA MANIFESTAZIONE

Eleonora Brigliadori ospite d'onore del Premio Fenice Europa



BASTIA — Sarà Eleonora Brigliadori (nella foto) l'ospite d'onore della cerimonia finale della nona edizione del «Premio Fenice Europa» che si terrà sabato 9 settembre a Monteleone di Spoleto. Nel corso della serata, la Brigliadori interpreterà alcuni brani tratti dai romanzi vincitori, quelli di Pino Cacucci, Cristiano Cavina, Cin-

zia Tani e Rula Jebreal, che si è aggiudicata la speciale sezione «Claudia Malizia». Gli altri tre romanzi parteciperanno invece alla super finale con il vincitore assoluto proclamato da una giuria di lettori sparsi nel mondo. Organizzato dall'associazione «Bastia Umbra: città d'Europa», in collaborazione con il Comune di Monteleone

di Spoleto, il premio vuole promuovere la letteratura italiana. A dar manforte ci penserà Eleonora Brigliadori, artista poliedrica con un'intensa attività in teatro, al cinema e in tv. Sta scrivendo una raccolta di fiabe per bambini e pubblicare un libro sul mondo dello spirito.

IL FESTIVAL

Nazioni, quante sorprese

Intervista al maestro Sisillo: «Pronti ad iniziare il viaggio»

CITTA' DI CASTELLO — E' iniziato il conto alla rovescia. Manca meno di una settimana e il sipario del Festival delle Nazioni è pronto ad alzarsi sulla prima data del ricco calendario: lo spettacolo del Teatro Nero di Praga di Jiri Snrec. Da giovedì prossimo infatti partono i sedici giorni dedicati alla grande musica, alla danza, al teatro, ai concerti e ad un fitto calendario di attività collaterali. Il primo step artistico è quello col fantastico mondo del Teatro Nero di Praga (ore 22 Piazza Matteotti) ed il Festival delle Nazioni di Città di Castello è pronto a dare il via alla sua trentanovesima edizione che celebra come ospite la «Repubblica Ceca». A tratteggiarne le peculiarità è il direttore artistico della kermesse, il maestro Aldo Sisillo.

Maestro è tutto pronto per questo viaggio?

«Siamo pronti ad incontrare gli autori che più hanno caratterizzato la storia musicale della Repubblica Ceca a cominciare da Smetana, anima romantica della Boemia».

Ma non solo Repubblica Ceca... vero?

«Attraverso Bedrich, Smetana e Antonín Dvořák, esempi di



OMAGGIO A MOZART
Aldo Sisillo, direttore artistico della kermesse di Città di Castello, conferma il ricordo all'autore salisburghese

quello stile che coniugò l'ispirazione nazionalpopolare con il linguaggio delle grandi scuole sinfoniche europee, indagheremo il rapporto sofferto, ma di proficuo scambio che la cultura Ceca ha intessuto per secoli con quella dei paesi di lingua tedesca, per esempio».

Saranno celebrati dunque altri autori...

«D'obbligo la presenza di Johannes Brahms, Richard Strauss, Franz Schubert e in particolare Mozart. Incontreremo poi Leos Janáček, interprete di quel periodo di grandi trasfor-

mazioni sociali e culturali che fu l'inizio del '900, da cui trassero vita gli elementi emblematici della sua poetica musicale».

E la cultura ebraica?

«A Praga, come in tutti i centri più importanti dell'Europa centrale, la cultura ebraica rappresentò per secoli il lievito per lo sviluppo di tutti gli ambiti della vita civile. Ad essa sarà dedicato uno spettacolo di teatro musicale e uno spazio significativo anche nelle attività collaterali del Festival».

Ci sarà anche uno spazio dedicato ai giovani compositori?

Sì, ai cechi Ondrej Kukal, Michaela Plachká e Jana Vöröšová e gli italiani Fabrizio Festa e Pino Cangialosi». **Mentre le celebrazioni dedicate a Mozart?**

«In ricordo del 250° anniversario della nascita di Mozart ricorderemo i viaggi e le opere che il grande Salisburghese compì a Praga, città che in quel periodo era considerata più aperta e vivace culturalmente della stessa capitale dell'Impero, Vienna».

Cristina Crisci

TENERA E' LA NOTTE

Terrazza del Lilli, il nostro disco che suona

PERUGIA — Prosegue senza soste l'itinerario del divertimento perugino con «Tenera è la notte». Che anche per oggi assicura una bella varietà di proposte e di spettacoli. Si comincia alle 18 in piazza Nuova di Fontivegge con il Fontivegge Music Party - Rock'n'Shock Fest: è un concerto rock e dj set organizzato con l'associazione culturale Skontro Music Agency in collaborazione con la II° Circoscrizione nell'ottica di valorizzare e restituire alla città un quartiere da troppo tempo alle prese con la criminalità. In serata, il sipario si alza alle 21 alla



Rocca Paolina con il nuovo allestimento di «Le nozze di sangue», spettacolo storico, teatrale e cinematografico sulla vicenda della Famiglia Baglioni del 1500. (Ingresso a 7 euro, prenotazioni allo 075/5757). Mezz'ora più tardi tornano le serate danzanti e le atmosfere

di qualche decennio fa con «Il nostro disco che suona» alla Terrazza del Lilli (nella foto): oggi si balla e si canta con il «Gianni Borini live» in un revival di musica e canzoni anni Sessanta e Settanta. Sempre alle 21,30 nel Chiostro del Museo Archeologico di San Dome-

nico prosegue la rassegna «Antiqua Verba», con letture di testi classici: stasera è la volta dell'«Odissea» di Omero con Claudio Carini e Leonardo Ramadori alle percussioni.

Al Castello della Pieve del Vescovo, a Corciano, c'è poi il concerto della rassegna «UmbriaEstate» con protagonista un Trio Classico: è composto da Giovanna Salvatori al flauto, Claudio Casadei al violoncello e Paolo Biondi al pianoforte e proporrà un programma che spazia da «Mozart a Manhattan» con musiche di Mozart, Weber, Piazzolla e Gershwin. Inizio alle 21,30, ingresso a 7 euro.